

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

Procedura di valutazione comparativa a un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, indetto con D.R. n. 1175 del 27.11.2000.

Facoltà di Giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare N07X (Diritto del Lavoro).

Verbale n. 4

Alle ore 12.50 del giorno 6 luglio 2001, nella stanza n. 9 della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Foggia, si sono riuniti i professori:

Mario Giovanni Garofalo, ordinario nell'Università di Bari;

Lorenzo Zoppoli, ordinario nell'Università del Sannio

Carlo Zoli, ordinario nell'Università di Trento

Marzia Barbera, associata nell'Università di Brescia

Maria Giovanna Mattarolo, associata nell'Università di Padova.

La Commissione procede, a porte chiuse, alla formulazione dei giudizi sulla discussione dei titoli e la prova didattica di ciascun candidato, che vengono riportati in allegato. Procede, quindi alla formulazione dei seguenti giudizi complessivi:

dott. Canio Lagala

Il dott. Lagala, laureato nel 1974, è stato assegnista di ricerca; dal 1981 è ricercatore presso la Facoltà di Giurisprudenza di Bari; dall' a.a. 1991/92 ha la supplenza di Diritto della previdenza sociale presso la Facoltà di Giurisprudenza di Foggia; insegna anche presso la Scuola di specializzazione in Diritto del lavoro e della sicurezza sociale dell'Università di Bari. Ha goduto di borse di studio e ha ricevuto incarichi di ricerca dal CNR.

Il candidato presenta una produzione scientifica continuativa ed abbastanza ampia ed articolata in campi di ricerca attinenti al settore disciplinare. I filoni principali di indagine sono il mercato del lavoro, la disciplina dei rapporti di lavoro individuali e collettivi in agricoltura e nell' artigianato, varie tematiche previdenziali. Originali ed innovative sono spesso le proposte interpretative e le ricostruzioni delle problematiche trattate, come pure la scrittura ed il metodo utilizzato, che spesso si avvale di una notevole capacità di dialogo con discipline diverse da quelle giuridiche, apprezzabile soprattutto nei contributi riguardanti le relazioni industriali. Si segnalano in particolare le monografie "Contrattazione, lavoro e previdenza in agricoltura" e "La previdenza sociale tra mutualità e solidarietà". La prima si caratterizza per un originale intreccio tra due temi tra loro apparentemente distanti - contrattazione collettiva e sistema previdenziale - che consente all'a. di pervenire ad una convincente lettura delle problematiche del mercato del lavoro in agricoltura. La seconda denota capacità critico-ricostruttive e dimostra un'approfondita attenzione alle conseguenze politico-finanziarie e specificamente equitative delle soluzioni legislative e della giurisprudenza costituzionale; fornisce un rilevante contributo alla comprensione dei caratteri fondamentali del sistema previdenziale italiano in profonda trasformazione. Le pubblicazioni sono collocate in riviste o in collane di rilevante prestigio e diffusione nella comunità scientifica. Lunga e proficua è l'attività didattica svolta dal candidato nelle Università di Bari e Foggia.

Nella lezione il candidato dimostra ottime capacità didattiche, sia per chiarezza e profondità contenutistiche, sia per coerenza ed efficacia comunicativa. Nella discussione convincente, appassionato e vivace è il sostegno argomentativo alle tesi esposte.

Dott. Gaetano Natullo:

Il dott. Gaetano Natullo, laureato nel 1988, diplomato nella Scuola di specializzazione in Diritto del Lavoro nel 1991, dottore di ricerca dal 1995, è ricercatore nella Facoltà di Economia dell'Università del Sannio dal 1997 ove ha la supplenza di Diritto della Sicurezza sociale dal 1999. Ha goduto di borse di studio e nel 1997 è risultato vincitore del premio Santoro Passarelli per la migliore tesi di

AGG AL CR - NPM MB

dottorato di ricerca in Diritto del lavoro. Ha avuto vari incarichi di ricerca per conto del CNR, dell'ARAN e del CRiLSRI.

Il candidato presenta una produzione scientifica continua, che si fa apprezzare per la varietà dei temi di ricerca affrontati, tutti attinenti al settore disciplinare, che vanno dalla contrattazione collettiva nel pubblico impiego, all'ambiente e sicurezza del lavoro, alla gestione delle eccedenze occupazionali, alle rappresentanze sindacali. Da sottolineare la costante attenzione ai temi di diritto comunitario e l'interesse per le problematiche territoriali del lavoro, con indagini storico-giuridiche riguardanti il Sannio. La produzione maggiore riguarda la tematica della sicurezza del lavoro, nella quale il candidato, attraverso una monografia ("La tutela dell'ambiente di lavoro") ed un successivo corposo saggio, svolge una ricerca approfondita e completa che perviene a risultati originali e ben argomentati, con ricostruzioni rigorose nel metodo, chiare nell'esposizione e dirette sempre verso le soluzioni interpretative più ragionevoli ed equilibrate. Il candidato presenta anche un lavoro quasi completo in materia di licenziamenti collettivi ("I licenziamenti collettivi per riduzione di personale"), nel quale, confermando buone capacità ricostruttive e sistematiche, fornisce un'originale chiave di lettura della normativa procedurale, riguardata in chiave concertativa più che conflittuale. Le pubblicazioni sono collocate in riviste o in collane di rilevante prestigio e diffusione nella comunità scientifica. Apprezzabile è l'attività didattica svolta.

Il candidato svolge una lezione ampia, chiara ed efficace, analizzando con rigore e completezza il tema prescelto sotto i profili storico, dogmatico e applicativo. Discute i titoli con sicurezza e convinzione.

Procede, poi, alla discussione conclusiva e, dopo interventi di tutti i componenti, alla votazione riportata in calce (il presidente ricorda che non è ammessa l'astensione, i commissari votano palesemente, in ordine inverso di ruolo e di anzianità, sui candidati in ordine alfabetico, disponendo ciascuno di non più di due voti positivi).

Candidato	Voti positivi	Voti negativi
Canio Lagala	5	0
Gaetano Natullo	5	0

A seguito di questa votazione, la Commissione dichiara idonei, nella procedura di valutazione comparativa in epigrafe, i candidati dott.ri **Canio Lagala e Gaetano Natullo**.

Infine procede al completamento della relazione riassuntiva, che previa rilettura e approvazione viene rassegnata, insieme a tutti gli atti, tramite il responsabile del procedimento, al Rettorato.

La Commissione dichiara così esauriti i propri lavori.

Si allegano al presente verbale, per costituirne parte integrante:

- 1) giudizi dei commissari sulla prova didattica e sulla discussione dei titoli dei candidati
- 2) giudizi collegiali sulla prova didattica e sulla discussione dei titoli dei candidati

Foggia, 6 luglio 2001

LCS

prof. Mario Giovanni Garofalo

prof. Lorenzo Zoppoli

prof. Carlo Zoli

prof.ssa Marzia Barbera

prof.ssa Maria Giovanna Mattarolo.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

Procedura di valutazione comparativa a un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, indetto con D.R. n. 1175 del 27.11.2000.
Facoltà di Giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare N07X (Diritto del Lavoro).

Allegato n. 1 al verbale n.4

Giudizi individuali sulla prova didattica e sulla discussione dei titoli

CANIO LAGALA

Marzia Barbera:

Il candidato affronta il tema con grande chiarezza espositiva, attraverso una puntuale e aggiornata ricostruzione della disciplina comunitaria in materia e un'apprezzabile sensibilità ai profili di valenza istituzionale più ampia e all'interrelazione fra livello nazionale e livello sovranazionale di regolazione. Vivacità e attitudine al confronto dialettico delle posizioni nella discussione dei titoli.

Maria Giovanna Mattarolo:

Il candidato ha svolto il tema assegnato con chiarezza espositiva e completezza, manifestando ottime capacità didattiche; ha dimostrato una profonda conoscenza delle fonti europee anche più recenti e del dibattito che si svolge intorno ad esse. E' risultato un po' sacrificato, per ragioni di tempo l'esame degli orientamenti della Corte di Giustizia che più direttamente hanno interessato l'ordinamento italiano; anche su di essi, peraltro il candidato ha colto i profili di maggiore interesse concludendo con una personale e motivata prospettiva futura. Nella discussione dei titoli il candidato ha difeso con passione e in modo convincente le proprie tesi.

Carlo Zoli:

Il candidato ha affrontato il tema prescelto per la prova didattica con completezza, chiarezza espositiva, sicure capacità di organizzazione del discorso e di argomentazione critica delle questioni esaminate. Si tratta di qualità confermate nella discussione dei titoli, nella quale ha in modo appassionato e coerente ulteriormente chiarito ed argomentato le proprie tesi ed alcuni passaggi centrali soprattutto dell'ultima monografia.

Lorenzo Zoppoli:

Il candidato tiene una lezione completa, chiara ed articolata, che mostra ottime capacità didattiche e buona attitudine a sintetizzare tematiche complesse, cogliendone i profili di maggiore interesse ed attualità. Anche nella discussione dei titoli conferma l'impegno argomentativo, dimostrando solida convinzione sui risultati delle proprie ricerche.

Mario Giovanni Garofalo:

Il candidato, nella sua lezione, dimostra notevoli capacità di inquadramento sistematico e rilevanti doti di chiarezza espositiva; attraverso un'articolata e documentata argomentazione, perviene ad una soluzione esegetica convincente ed originale. Nel corso della discussione dei titoli, difende le tesi sostenute con passione e profondità di ragionamento.

MLG *OL* *CL* *MJM* *MB*

GAETANO NATULLO

Marzia Barbera:

Il candidato svolge la prova didattica con uno stile espositivo che si fa apprezzare per la padronanza della materia e la capacità critica di individuarne i profili evolutivi, sia rispetto alla dimensione individuale, che rispetto alla funzione regolativa giocata dalla contrattazione collettiva. Nella discussione dei titoli il candidato mostra sicurezza e buone capacità argomentative.

Maria Giovanna Mattarolo:

Il candidato ha svolto la lezione fornendo una lettura di ampio respiro del tema della professionalità del lavoratore, non limitata al piano dell'esecuzione del rapporto di lavoro, ma estesa anche agli aspetti del mercato del lavoro. Ha mostrato consapevolezza dei problemi attuali anche relativi all'impiego pubblico, buone capacità didattiche e chiarezza espositiva. Nella discussione dei titoli ha saputo difendere con convinzione le proprie tesi.

Calo Zoli:

Il candidato ha svolto la prova didattica con rigore argomentativo, dimostrando notevoli capacità critico-ricostruttive ed offrendo un quadro chiaro ed esauriente del tema affrontato con riguardo tanto agli aspetti giuridici più tradizionali quanto al ruolo delle fonti ed alle possibili evoluzioni giurisprudenziali e normative. Anche nella discussione dei titoli ha confermato capacità argomentative e rigore metodologico.

Lorenzo Zoppoli:

Il candidato svolge una lezione ampia, che affronta le varie tematiche in chiave storica e dogmatico-applicativa, illustrando con efficacia e chiarezza i principali orientamenti normativi, dottrinali e giurisprudenziali. Discute i titoli con padronanza delle problematiche e sicurezza argomentativa.

Mario Giovanni Garofalo:

Il candidato, nello svolgimento della sua lezione, dimostra chiarezza di esposizione, sicura conoscenza del ragionamento giuridico e capacità di pervenire a risultati esegetici convincenti. Le stesse qualità vengono confermate nel corso della discussione dei titoli.

MGG

mpm

Ch

AS

KS

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

Procedura di valutazione comparativa a un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, indetto con D.R. n. 1175 del 27.11.2000.

Facoltà di Giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare N07X (Diritto del Lavoro).

Allegato n. 2 al verbale n.2**CANIO LAGALA****Marzia Barbera:**

Il candidato, ricercatore presso l'Università degli studi di Bari, presenta una produzione scientifica ampia, articolata e continuativa. Sia i saggi, che i rapporti di ricerca, che le tre monografie privilegiano alcuni filoni principali di indagine (il mercato del lavoro, le politiche sindacali, il lavoro nell'agricoltura, la previdenza sociale) e mostrano una particolare attenzione alla dimensione territoriale. I temi sono affrontati con padronanza metodologica ed una raggiunta maturità scientifica.

Nella monografia più recente ("La previdenza sociale tra mutualità e solidarietà. Percorsi nel sistema pensionistico e degli ammortizzatori sociali"), l'analisi chiara e rigorosa delle tendenze in atto nel nostro sistema di previdenza sociale (con particolare riguardo alle materie delle pensioni e degli ammortizzatori sociali), si accompagna ad una stimolante riflessione sulla costante dialettica tra i suoi due criteri ispiratori: quello mutualistico-assicurativo e quello solidaristico redistributivo:

Un giudizio particolarmente positivo merita l'impegno del candidato sul piano didattico, sia presso la Facoltà di appartenenza e presso la Facoltà di Foggia, nonché presso la Scuola di specializzazione di Bari.

Si esprime giudizio favorevole in ordine all'idoneità del candidato, per quel che riguarda l'attività didattica e scientifica, all'inserimento nella II fascia.

Maria Giovanna Mattarolo:

Il candidato presenta una vasta produzione che si svolge nell'arco di circa 25 anni e che tocca sia temi di relazioni industriali sia argomenti di diritto, soprattutto nell'ambito della previdenza sociale. Oltre a numerose pubblicazioni di carattere scientifico, presenta alcuni scritti di carattere informativo o didattico.

Un primo ambito di ricerca e studio riguarda il settore dell'agricoltura, nel quale il candidato mostra di essere un esperto a tutto campo (contrattazione collettiva, relazioni industriali, collocamento e mercato del lavoro, rapporto di lavoro, previdenza sociale). Nella monografia del 1987 egli analizza la evoluzione della contrattazione collettiva del settore per oltre un trentennio, evidenzia lo stretto collegamento che esiste in agricoltura tra previdenza, relazioni sindacali e rapporti tra sindacati e governo e coglie l'evoluzione del mercato agricolo attraverso le vicende previdenziali dei suoi soggetti, anche al fine di poter meglio comprendere le politiche rivendicative del sindacato e l'intervento dei pubblici poteri. Il lavoro è anche ampiamente documentato con dati inediti e contiene un interessante raffronto con l'esperienza francese.

La monografia è preceduta da alcuni saggi tra i quali è da segnalare l'articolo del 1976 sul collocamento in agricoltura che contiene una convincente analisi critica sulle cause del fallimento della disciplina legislativa in materia. Il tema è ripreso nella voce per il Digesto del 1989. Del 1988 è un altro ampio contributo sulla contrattazione collettiva nel settore. Di carattere più divulgativo è il libro sul lavoro dipendente in agricoltura, in Quaderni dell'Osservatorio Puglia.

La produzione del candidato manifesta una profonda conoscenza delle relazioni sindacali anche in altri settori e sotto diversi aspetti. Già il suo primo lavoro (Sindacato, mezzogiorno, politiche contrattuali) evidenzia l'interesse e la capacità critica e ricostruttiva di un fenomeno complesso

quale l'evoluzione della linea e dell'azione sindacale nel mezzogiorno. Gli stessi pregi possono riconoscersi anche all'intervento su "contrattazione collettiva e politica sindacale nell'edilizia", pur se di carattere più descrittivo, e nella monografia del 1992 che evidenzia gli aspetti particolari della contrattazione collettiva nell'artigianato.

Un altro filone di ricerca e studio riguarda il collocamento e più in generale la problematica dell'ingresso nel mondo del lavoro; l'intendimento dell'autore è quasi sempre quello di evidenziare l'impatto effettivo delle innovazioni legislative o di suggerire interventi di politica legislativa con chiara consapevolezza delle situazioni di fatto.

L'opera più recente "La previdenza sociale tra mutualità e solidarietà", ha un taglio diverso rispetto alle precedenti; in essa il candidato affronta uno dei temi classici del diritto della previdenza sociale, che concerne la sua stessa caratteristica di fondo, in relazione ai principi costituzionali: se il sistema previdenziale obbedisca a logiche mutualistico assicurative, proprie delle origini ma recentemente riproposte in seguito agli ultimi interventi riformatori, ovvero se esso resti ancorato, o condizionato, alla prospettiva costituzionale di una solidarietà da intendersi in senso ampio e non solo limitato alla categoria. Il lavoro monografico, che segna una ulteriore apertura nella produzione del candidato, si sviluppa sulla base di una attenta analisi della normativa, spesso specialistica e tuttavia di notevole rilievo sistematico, con la quale il legislatore ha realizzato strumenti di redistribuzione solidaristica, sia sul versante delle entrate (contributi), sia in quello delle uscite (prestazioni). L'analisi è condotta con un costante confronto con la giurisprudenza costituzionale in materia. Nell'ultima parte il candidato affronta con chiarezza e consapevolezza la questione delle recenti riforme strutturali del sistema pensionistico, optando per una soluzione intermedia fra la tesi del ritorno alla prospettiva assicurativa e quelle di una semplice razionalizzazione dell'esistente. Pur sottolineando la novità del recupero della dimensione mutualistica, il candidato è capace di recuperare in modo equilibrato le esigenze solidaristiche che vengono imposte in modo ineliminabile dalla Carta costituzionale. Lunga e proficua l'attività didattica svolta.

Carlo Zoli:

La produzione scientifica del candidato si sviluppa nell'arco di 25 anni con una certa continuità, anche se si concentra soprattutto sui temi sui quali vertono i tre contributi monografici: il lavoro in agricoltura, la contrattazione collettiva nel settore dell'artigianato, la previdenza sociale.

L'intera produzione si caratterizza per l'attenzione privilegiata dedicata ai profili dei rapporti collettivi e previdenziali e del mercato del lavoro rispetto a quelli concernenti il rapporto individuale di lavoro.

E' quanto emerge a partire dalla monografia su "Contrattazione, lavoro e previdenza in agricoltura" del 1987, che presenta una ricostruzione e riflessioni, anche in chiave comparata col sistema francese, di non trascurabile interesse su temi ed aspetti scarsamente approfonditi dalla dottrina italiana.

La breve monografia del 1992 sulla contrattazione collettiva nell'artigianato fornisce un'utile ricostruzione dei caratteri, dei contenuti e dell'evoluzione storica del fenomeno contrattuale nel settore esaminato.

I risultati scientifici migliori sono stati conseguiti nella recente monografia su "La previdenza sociale tra mutualità e solidarietà". Si tratta di un'opera scritta con lucidità e chiarezza espositiva, che denota buone capacità critico-ricostruttive e conduce a risultati non privi di originalità, con i quali dovrà confrontarsi il dibattito scientifico.

Complessivamente la produzione del candidato si presenta apprezzabile e tale da essere valutata in modo positivo, così come la sua lunga e proficua attività didattica.